



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 2: URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO -
MANUTENZIONE URBANA - AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - SPORT



BANDIERA BLU FEE

CASSETTE DEL DETERSIVO - INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI DI DETERSIVI SFUSI NEL COMUNE DI CATTOLICA.

PROGETTO

RELAZIONE GENERALE



progetto:
ing. Stefano Gaudiano

responsabile del procedimento:
ing. Stefano Gaudiano

data: febbraio 2015

Indice

1. CASETTE DEI DETERSIVI

- 1.1 - Caratteristiche
- 1.2 - Vantaggi per i cittadini
- 1.3 - Valenza culturale
- 1.4 - Vantaggi per la tutela dell'ambiente
- 1.5 – Prodotti e prezzi

2. MODALITA' DI INSTALLAZIONE E GESTIONE - CERTIFICAZIONE

- 2.1 - Numero delle installazioni
- 2.2 - Oneri per la installazione
- 2.3 - Certificazione di qualità
- 2.4 - Gestione
- 2.5 - Spazi pubblicitari

3. MODALITA' DI AFFIDAMENTO

- 3.1 - Tipo di contratto
- 3.2 - Durata del contratto
- 3.3 - Modalità di gara
- 3.4 - Modalità di selezione delle offerte

4. PROCEDIMENTO E TEMPI

- 4.1 - Progetto
- 4.2 - Procedimento
- 4.3 - Tempi

1. CASETTE DEI DETERSIVI - PRODOTTI

1.1 Caratteristiche

Le cosiddette "**Cassette dei detersivi**" ricordano le più diffuse e conosciute "Cassette dell'acqua", e come queste sono strutture di modeste dimensioni con l'aspetto di una casetta, che erogano detersivi sfusi.

Le cassette presentano sul fronte gli erogatori di detersivi, due lati sono disponibili per eventuali spazi pubblicitari, e sul retro vi è un'apertura di accesso per le operazioni di manutenzione.

La presenza delle Cassette dei detersivi ha effetti positivi per l'ambiente e per i cittadini.

1.2 Vantaggi per i cittadini

I cittadini hanno a disposizione alcuni dei detersivi di uso più comune a prezzi particolarmente bassi, con una qualità comunque rispondente alle norme in materia, e che nella sua efficacia può essere testata e scelta con l'acquisto, come per qualunque prodotto commerciale.

In particolare, per il prodotto di presumibile maggior consumo, il detersivo liquido per lavatrice, in aggiunta ai requisiti previsti dalle direttive Europee e dalla normativa nazionale, si richiedono caratteristiche di qualità superiore, consistenti nella presenza di Sostanza Attiva Lavante nella percentuale minima del 18%.

1.3 Valenza culturale

Proporre ai cittadini la possibilità di approvvigionarsi di un prodotto sfuso, senza consumare sistematicamente confezioni, imballaggi e soprattutto prodotti in plastica, contribuisce alla educazione al rispetto dell'ambiente, ed alla educazione a giudicare i prodotti e i produttori anche in base a parametri di sostenibilità ambientale.

1.4 Vantaggi per la tutela dell'ambiente

Sono molte le ripercussioni ambientali dell'impiego di contenitori in plastica monouso. I contenitori in plastica generano una grande quantità di inquinamento sia in fase di produzione che di smaltimento, a partire dal consumo di fonti fossili per la loro produzione; per proseguire con le emissioni inquinanti in atmosfera connesse al trasporto su strada e per andare ad incidere infine sul ciclo dei rifiuti. Pertanto si fa forte l'esigenza di incentivare l'uso di prodotti sfusi che vengano messi in recipienti riutilizzabili.

1.5 Prodotti e prezzi

Viene richiesto di fornire obbligatoriamente i seguenti prodotti, a un prezzo massimo al litro su cui i concorrenti dovranno offrire un ribasso d'asta:

- | | |
|---------------------------------------|----------|
| 1. detersivo liquido per lavatrice | euro 2,0 |
| 2. detersivo liquido per piatti | euro 1,5 |
| 3. detersivo liquido per pavimenti | euro 1,5 |
| 4. ammorbidente liquido per lavatrice | euro 1,5 |

I prezzi indicati in sede di gara dovranno essere mantenuti per tre anni.

Inoltre i concorrenti potranno indicare in sede di gara la distribuzione di prodotti aggiuntivi, che avverrà senza limitazioni di prezzo.

2. MODALITA' DI INSTALLAZIONE E GESTIONE - CERTIFICAZIONE

2.1 Numero e ubicazione delle installazioni

Considerato che l'installazione di Casette dei detersivi nel comune di Cattolica ha carattere sperimentale, che potrà avere buono o cattivo esito in relazione alla qualità dei prodotti erogati e alla risposta dei consumatori, si ritiene che si possa iniziare con una sola casetta.

Ogni casetta deve avere un utilizzo tale da giustificare la remunerazione dell'investimento effettuato da un soggetto che la gestisca in concessione.

Si ritiene che l'ubicazione ottimale della casetta del detersivo sia l'abbinamento con una casetta dell'acqua esistente, per rafforzare il carattere aggregativo del luogo, il significato di sostenibilità ambientale, per utilizzare i relativi parcheggi dedicati, e per rendere più semplici gli allacci alle reti tecnologiche, in particolare la rete idrica e la rete elettrica, già presenti in tali aree.

2.2 Oneri per la installazione

L'installazione delle casette, in tutti gli aspetti, compreso allaccio alle reti tecnologiche e impiantistiche, dispositivi di fondazione o basamenti, raccordo con la pavimentazione esistente, e quanto altro necessario, dovrà essere a totale onere e spesa a carico del soggetto concessionario.

Sarà a cura e spese del concessionario ottenere tutte autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e igienico-sanitaria nonché quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, prevenzione incendi e sicurezza e quanto altro necessario.

Così come dovrà essere esplicitamente previsto in convenzione la cura ed onere a carico del concessionario per lo smaltimento e il ripristino dello stato di fatto al termine del periodo concessorio.

2.3 Certificazione di qualità

L'impianto ed i prodotti distribuiti dovranno essere dotati di certificazione di qualità secondo le normative vigenti.

2.4 Gestione

La gestione delle casette dovrà essere a totale onere e spesa a carico del soggetto concessionario, compreso l'intestazione ed il pagamento delle bollette per le reti idrica ed elettrica.

Il concessionario dovrà attivare un'adeguata copertura assicurativa.

La gestione verrà disciplinata da un capitolato prestazionale presentato ai concorrenti in sede di gara.

2.5 Spazi pubblicitari

Ogni casetta ha due lati liberi, che possono essere utilizzati come spazi per pubblicità.

Presumibilmente tali spazi avranno tanto più valore quanto maggiore sarà l'afflusso di persone alle casette.

Il Comune avrà sul fronte della casetta alcuni spazi dedicati per pubblicità ed informazione ai cittadini; in sede di gara il concorrente dovrà scegliere se prevedere per sé l'utilizzo totale degli spazi nei lati, pagando un canone, oppure lasciarli al Comune.

3. MODALITA' DI AFFIDAMENTO

3.1 Tipo di contratto

Si ritiene che il contratto idoneo per l'affidamento in oggetto sia la Concessione di Servizi, senza alcun prezzo corrisposto dall'Amministrazione.

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

Art. 3. Definizioni

12. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30.

In base al valore stimato del contratto si determinano le modalità di gara e di pubblicità della stessa.

Trattandosi di contratto di servizi sotto soglia comunitaria, non si applicano le norme che prevedono obblighi di pubblicità e di comunicazione in ambito sovranazionale.

3.2 Durata del contratto

Considerata la scarsa casistica in materia di vendita dei prodotti sfusi mediante Casette dei detersivi, si ritiene che la durata della concessione debba essere sufficientemente elevata per avere buone probabilità, in una situazione aleatoria, di essere remunerativa per l'investimento del concessionario.

Si ritiene idonea una concessione della durata di nove anni.

3.3 Modalità di gara

L'art. 30 del Codice dei contratti permette di effettuare gara informale con procedura negoziata a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, ma stante la specificità tecnica della concessione di cui trattasi, conviene procedere con bando di gara per procedura aperta.

Si dovrà prestare attenzione ai requisiti di Capacità tecnica e professionale (art. 42 Codice) e di Capacità economica e finanziaria (art. 41 Codice) richiesti in sede di gara ai concorrenti, per selezionare soggetti dotati di adeguata affidabilità tecnica, e di adeguata affidabilità economica, quindi per mettere una ulteriore condizione affinché il servizio possa essere gestito con successo e per tutto il tempo previsto.

3.4 Modalità di selezione delle offerte

Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 Codice) è l'unico ammesso per concessioni di servizi.

Nel bando di gara sono stabiliti i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, elencandoli e precisando la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi.

Si ritiene che i criteri di valutazione più rilevanti potranno essere, oltre all'offerta economica di ribasso sui prezzi dei prodotti, le caratteristiche tecniche dell'impianto di distribuzione dei detersivi, le caratteristiche estetiche, di qualità e durabilità delle cassette, la gestione e manutenzione dell'impianto, le iniziative per agevolare l'utenza, gli aspetti di sostenibilità ambientale.

4. PROCEDIMENTO E TEMPI

4.1 Progetto

Il progetto del servizio in concessione di "INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI DI DETERSIVI SFUSI NEL COMUNE DI CATTOLICA" si articola:

nella presente Relazione generale, corredata dal Capitolato prestazionale, che vengono sottoposti alla approvazione della Giunta Comunale;

nel progetto relativo alla gara di appalto, che comprende il Bando di gara con documenti allegati, il suddetto capitolato prestazionale, lo schema di contratto, e che costituisce l'insieme delle scelte tecniche, amministrative e strategiche per ottenere i migliori risultati nella scelta del contraente.

4.2 Procedimento

In seguito si ipotizza, negli aspetti principali, la sequenza del procedimento complessivo, dal progetto del servizio, all'utilizzo da parte di cittadini ed utenti.

a) Progettazione del servizio

1. Accertamenti preliminari, studio di fattibilità
2. Progetto del servizio (Relazione generale e Capitolato prestazionale)
3. Delibera di Giunta di approvazione del progetto

a') Progettazione della Gara di appalto

1. Redazione delle bozze del Bando di gara con documenti allegati, e dello schema di contratto
2. Determinazione a contrattare, che definisce le modalità di appalto
3. Trasmissione della documentazione (progetto, bozze del Bando di gara con documenti allegati, e dello schema di contratto) alla Centrale Unica di Committenza
4. Completamento dei documenti di gara da parte della Centrale Unica di Committenza

b) Gara di appalto

1. Pubblicazione (sul sito del Comune). Termine per presentazione delle offerte non inferiore a 15 giorni, e comunque secondo il principio di proporzionalità, tempo sufficiente per preparare l'offerta: consigliabile 30 giorni.
2. Sedute di gara e verbale di aggiudicazione provvisoria
3. Verifica dei requisiti del vincitore (ipotizzabile tempo 30 giorni)
4. Determinazione dirigenziale di aggiudicazione; comunicazioni e pubblicità dell'esito di gara
5. Periodo dilatorio, prima della stipula del contratto, 35 giorni

c) Esecuzione

1. Stipula del contratto
2. Pratiche complementari alla realizzazione:
 - Allacci energia elettrica, acquedotto, ed eventuali altri allacci
 - Concessione di suolo pubblico
 - Autorizzazione igienico-sanitaria (AUSL) se necessaria
3. Realizzazione dell'opera

d) Collaudo

1. Collaudo tecnico, certificazioni
2. Collaudo amministrativo (certificazione di regolare esecuzione)
3. Determinazione dirigenziale di approvazione

4.3 Tempi

Si noti che si parla, correttamente, di progettazione anche per un servizio, e non solo per i lavori. La cosa, che è evidente e logica, è stata formalizzata con il Regolamento del Codice Contratti (DPR 207/2010).

Si tenga presente che la fase di progettazione, sia tecnica sia relativa alla gara di appalto, va sviluppata con accuratezza, considerato che è molto strategica per la buona riuscita della gara e per la migliore gestione della realizzazione e del successivo servizio di erogazione e gestione.

La progettazione, sia tecnica sia relativa alla gara di appalto, richiede l'azione coordinata dei diversi servizi del Comune competenti in materia tecnica e in materia di appalti.

Completata la preparazione della gara, la procedura richiede fasi che hanno tempi sostanzialmente predeterminati, quali la verifica dei requisiti della ditta provvisoriamente aggiudicataria, e il periodo dilatorio.

La parte di esecuzione dell'installazione richiede relazioni con altri enti e società erogatrici di servizi pubblici, per le quali i tempi non sono facilmente prevedibili.

Si cercherà ove possibile di sovrapporre parti del procedimento in modo da ridurre il tempo complessivo.

In via puramente indicativa viene riportata una previsione dei tempi delle varie fasi, a partire dalla approvazione del progetto da parte della Giunta comunale, soggette comunque a variabilità in relazione alle azioni dei soggetti coinvolti.

INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI DI DETERSIVI SFUSI NEL COMUNE DI CATTOLICA
CRONOPROGRAMMA DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO

Opera	Mesi 2015											
	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d		
INSTALLAZIONE E GESTIONE	3											
DI DISTRIBUTORI DI DETERSIVI SFUSI	2-3	4	4									
NEL COMUNE DI CATTOLICA				1	1	2	3	3	4	5	5	
								1	2	2-3	2-3	2-3
											1-2	2-3

LEGENDA		
	a'	Progettazione del servizio
	a"	Progettazione della gara
	b	Gara di appalto
	c	Esecuzione
	d	Collaudo